



**Oggetto: Procedura aperta CIG 5363031130 – affidamento quinquennale del servizio di noleggio e lavaggio di biancheria piana, effetti letterecchi, materasseria e divise da lavoro per il personale dipendente della ASL N° 7 di Carbonia .**

### **RICHIESTA DI PRECISAZIONI N° 3**

#### **Quesito n. 1**

##### **Art. 1, lettera 6.**

Tra le prestazioni oggetto del servizio è riportato: "lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura di materiale tessile di proprietà dell'Azienda, compreso manutenzione e lavaggio di tende e tendaggi; lavaggio, asciugatura e stiratura occasionale, ad acqua e/o a secco, di capi di biancheria di proprietà di degenti non abbienti". Poiché tali articoli non sono riportati nell'offerta economica, si chiede come e se debbano essere valutati dal punto di vista economico.

##### **Risposta:**

Si chiarisce che, in considerazione dell'esiguità di interventi di "lavaggio, disinfezione, asciugatura, stiratura, piegatura di materiale tessile di proprietà dell'Azienda, compreso manutenzione e lavaggio di tende e tendaggi; lavaggio, asciugatura e stiratura occasionale, ad acqua e/o a secco, di capi di biancheria di proprietà di degenti non abbienti", facilmente deducibile nella fase di sopralluogo delle strutture aziendali, gli eventuali interventi suddetti debbano essere inclusi, dal punto di vista economico, nella fornitura della BIANCHERIA VARIA PER TUTTI I REPARTI/SERVIZI OSPEDALIERI.

#### **Quesito n. 2**

##### **Art. 4, lettera A) 1.1. Biancheria piana per tutti i reparti ospedalieri.**

È stabilito che gli articoli (ad eccezione delle coperte e dei materiali impermeabili) dovranno essere conformi alla norma UNI 8492:94: Poiché, per le intrinseche caratteristiche dei tessuti, i copriletti e le spugne non possono essere realizzati secondo quanto prescritto dalla norma citata, si chiede se tra le esclusioni siano da ricomprendersi anche tali dispositivi.

Inoltre il testo recita: "Saranno valutate proposte alternative migliorative della qualità del comfort e della praticità di utilizzo". Si chiede di precisare cosa si intenda per valutazione e quali conseguenze ne discendano.

##### **Risposta:**

Si chiarisce che i copriletti e le spugne sono esclusi dalla rispondenza alla norma citata.

Si chiarisce altresì che se la Ditta intende presentare, a propria discrezione, eventuali proposte alternative migliorative della qualità del comfort e della praticità di utilizzo, da tale decisione non discende alcuna conseguenza, non essendo prevista una valutazione di qualità, fermo restando che quanto proposto dovrà essere garantito per tutta la durata del contratto.

### **Quesito n. 3**

#### **Art. 4, lettera B) 1.1. Divise per il personale.**

Il testo recita: "per chi non avesse perfetto riscontro con nessuna delle taglie campione devono essere realizzate modifiche personalizzate prima della consegna della dotazione individuale", ed ancora: "Eventuali adattamenti (a titolo esemplificativo: lunghezza maniche, giro vita, lunghezza pantaloni, etc.), devono essere effettuati a cura della Ditta, senza alcun onere per l'Azienda". Poiché le divise e i camici sono prodotti in taglie standard (tipo italiano ad es. 44, 48 ecc. o americano ad es. M, L ecc.), tale previsione configurerebbe la presenza di un vero o proprio servizio di sartoria individuale e personalizzato, dai costi particolarmente onerosi. Si chiede di precisare se tale previsione sia frutto di un mero errore materiale.

Inoltre è previsto in più punti che il personale sia dotato di un numero predefinito di divise a stagione (ad es. "Per il personale operante nei reparti e servizi ospedalieri deve essere assicurato il ricambio giornaliero e deve essere prevista la dotazione iniziale di 3 (tre divise a stagione) ..."), si chiede di precisare cosa si intenda per tale termine, e se tutte le divise debbano essere sostituite con tale frequenza anche se perfettamente rispondenti agli standard qualitativi e di decoro.

#### **Risposta:**

Si chiarisce che non si tratta di errore, infatti la ditta deve prevedere eventuali adattamenti delle divise, senza oneri aggiuntivi a carico dell'Azienda, nelle situazioni in cui il dipendente destinatario della divisa presenti caratteristiche fisiche tali da non rientrare nelle taglie standard (es. personale con grande obesità, personale con altezza inferiore alla norma ecc.).

Si chiarisce altresì che deve essere prevista la dotazione iniziale di 3 divise a stagione, e pertanto le divise dovranno essere sostituite con tale frequenza. Esclusivamente qualora, per scarso utilizzo, le divise fossero ancora in condizioni perfettamente rispondenti agli standard qualitativi di decoro, su insindacabile giudizio delle Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri e dei Distretti, la sostituzione potrà essere procrastinata.

Si chiarisce che per "stagione" si dovrà intendere il semestre primavera estate e il semestre autunno inverno.

### **Quesito n. 4**

#### **Art. 4, lettera B) 1.2. Calzature di lavoro.**

Viene riportato che "la ditta può presentare in offerta non più di due alternative per la valutazione del modello, della qualità e del comfort". Si chiede di precisare cosa si intenda per valutazione e quali conseguenze ne discendano.

#### **Risposta:**

Si chiarisce che nell'eventualità in cui la ditta volesse proporre all'Azienda diversi articoli (calzature da lavoro: zoccoli) la stessa può presentare non più di due campioni, sempre rispondenti a quanto richiesto in Capitolato, tra i quali l'Azienda individuerà il rispondente alle proprie esigenze. Resta inteso che il prodotto individuato, entrando a far parte della campionatura, dovrà essere garantito per tutto l'arco del contratto. Dalla eventuale decisione della Ditta di proporre più di un articolo non discende alcuna conseguenza, non essendo prevista una valutazione di qualità.



#### **Quesito n. 5**

##### **Art. 4, lettera B) 1.3. Indumenti ad alta visibilità per il servizio 118/autisti ambulanze.**

Per gli autisti del servizio ambulanze sono previsti il pantalone ed il giaccone invernale di colore blu con bande fluorescenti: poiché tali modelli non possono essere certificati secondo gli standard dell'alta visibilità, si chiede di precisare se sia possibile fornire tale articolo con inserti di colore giallo (come il giubbotto) o, in alternativa, non rispondenti agli standard dell'alta visibilità.

##### **Risposta:**

Si chiarisce che gli autisti del servizio ambulanze dovranno essere dotati di divise comprendenti il giubbotto colore giallo (parte superiore)/blu (parte inferiore) con bande fluorescenti ed imbottitura termica staccabile, e pantalone colore blu con bande fluorescenti ed imbottitura termica staccabile con bottoni e cerniera lampo. Il colore degli inserti fluorescenti non è specificato, per cui potranno essere forniti di colore giallo. Si precisa che la divisa del personale del servizio 118, differente da quella degli autisti del servizio ambulanze, dovrà rispondere esattamente a quanto riportato in capitolato.

#### **Quesito n. 6**

##### **Art. 4, lettera C) Materassi e guanciali.**

Il Capitolato prevede che "I materassi ed i guanciali, indipendentemente dal numero delle mensilità corrisposte, al termine contrattuale si intendono acquisiti nella proprietà dell'Azienda". Si chiede di precisare cosa si intenda per mensilità corrisposta, poiché non è prevista la corresponsione di alcuna mensilità.

##### **Risposta:**

Si chiarisce che l'Azienda corrisponderà per la fornitura di materassi e guanciali un costo mensile, comprensivo di noleggio lavaggio/disinfezione, trasporto del nuovo, del ritiro del vecchio. All'atto del termine del contratto i materassi e i guanciali si intendono acquisiti nella proprietà dell'Azienda, indipendentemente dalle mensilità corrisposte per ciascun articolo fornito a noleggio.

#### **Quesito n. 7**

##### **Art. 5, lettera B) Ritiro, trasporto, riconsegna e distribuzione della biancheria.**

Per la raccolta dello sporco è disposto che vengano utilizzati sacchi in poliestere (forniti dalla ditta). Poiché tale materiale non è impermeabile e non garantisce dal percolamento di liquidi biologici, si chiede di precisare se possano (o debbano) essere utilizzati sacchi in materiale plastico impermeabile.

##### **Risposta:**

Si chiarisce che per la raccolta della biancheria sporca dovranno essere utilizzati dalla ditta esclusivamente sacchi di poliestere.

#### **Quesito n. 8**

##### **Art. 5, lettera D) Servizio guardaroba.**

È previsto che "il locale [...] dello sporco, come [...] il deposito delle scorte dovrà essere realizzato [...] a cura e spese della Ditta": non essendo prevista l'esecuzione di lavori, si chiede di precisare se con il termine "realizzazione" debba intendersi "allestimento".

##### **Risposta:**

Si chiarisce che il deposito delle scorte è presente in ciascun Presidio Ospedaliero, la ditta in fase di sopralluogo prenderà visione dei locali per "l'allestimento" dei medesimi.

**Quesito n. 9****Art. 7, Documentazione a corredo dell'offerta.**

Lettera a): è disposta la sottoscrizione di ogni pagina su Capitolato speciale e Generale d'Appalto da parte della Capogruppo mandataria e dalle Imprese mandanti. Si chiede se, nel caso di Consorzio con attività esterna (ai sensi de-gli artt. 2602 e 2612 e ss.) che per sua stessa natura rappresenta le Aziende Consorziato, tutti i documenti di gara possano essere sottoscritti dal solo Rappresentante Legale del Consorzio stesso.

**Risposta:**

Si conferma quanto previsto in Capitolato Speciale d'appalto all'art. 7 lettera a).

**Quesito 10****Art.7, documentazione a corredo dell'offerta.**

Lettera C) in merito alla capacità economica-finanziaria, si chiede se i i requisiti possano essere comprovati anche nei modi previsti dall'art. 43 lettere b) e c) del D.Lgs 163/2006.

**Risposta:**

NO. Si confermano le prescrizioni previste in Capitolato Speciale d'appalto – art. 7 lett. c).

A titolo informativo si sottolinea che l'art. 43 del Codice Appalti D.Lgs n° 163/2006 ha per oggetto "norme di garanzia della qualità".

**Quesito n. 11****Art. 8, Documentazione tecnica specifica a corredo dell'offerta.**

Lettera e): Si chiede di precisare cosa si intenda con la frase "coerentemente con la definizione della norma EN ISO 20347".

**Risposta:**

Si chiarisce che la frase "coerentemente con la definizione della norma EN ISO 20347" si riferisce al fatto che le calzature da lavoro (zoccoli) devono soddisfare i requisiti di base della norma EN ISO 20347 (zoccoli), requisiti riportati nelle schede tecniche.

**Quesito n. 12****Art. 8, Documentazione tecnica specifica a corredo dell'offerta.**

Lettera j) – Avviso di precisazioni n. 2: Si chiede di precisare se la certificazione secondo la norma UNI EN 14065:2004 sia riferita allo Stabilimento di lavanderia in cui vengono effettuate le operazioni di disinfezione, lavaggio, stiratura e piegatura dei dispositivi oggetto del servizio.

**Risposta:**

Si chiarisce che il sistema di analisi dei rischi dovrà essere applicato all'intero processo di lavaggio, dall'ingresso dei tessili fino alla loro consegna presso l'utente finale.

**Quesito n. 13**

Fac-simile offerta.

Nelle tabelle riepilogative dei singoli articoli oggetto dell'offerta, nella colonna A "Articoli", per quanto attiene le divise (punti dal 50 al 63) sono riportati differenti dispositivi (ad es. camice, casacca,

pantalone, tuta da ginnastica, giubbotto, gilet ecc.). Si chiede se il "prezzo singolo offerto" sia da riferirsi a ciascun dispositivo.

**Risposta:**

Si chiarisce che il "prezzo singolo offerto" è riferito alla divisa (costituita dai vari dispositivi es. camice, casacca, pantalone, tuta da ginnastica, giubbotto, gilet ecc.) e non ai singoli dispositivi.

**Quesito n.14**

Fac-simile offerta.

Si chiede se, nelle tabelle riepilogative dei singoli articoli oggetto dell'offerta, nella colonna E "di cui euro per la sicurezza", debba essere riportato il valore numerico derivante dall'applicazione dell'incidenza percentuale del "costo relativo alla sicurezza", prevista nell'ultima pagina dello stesso Fac-simile.

**Risposta:**

La determinazione dell'incidenza dei costi sulla sicurezza è rimessa esclusivamente alle valutazioni e alla discrezionalità della ditta concorrente.

**Quesito n. 15**

Capitolato Speciale art. 4 lett. C), "i materassi ed i guanciali devono essere completi di fodera in tessuto di cotone, poiché il cotone non è ignifugo e non può mantenere nel tempo il trattamento ignifugante (peraltro cancerogeno) per omologarlo alla classe 1M, si conferma che tutte le fodere possono essere costituite anche da altri materiali purché ignifughi ed omologati nella classe 1M?

**Risposta:**

Si chiarisce che il rivestimento dei materassi e dei guanciali potrà essere anche in trevira ignifuga e traspirante. Fermo restando che in caso di pazienti con eventuali allergie ai tessuti sintetici il rivestimento dei materassi e dei guanciali dovrà essere fornito in cotone 100%.

**Quesito 16**

Capitolato Speciale art. 8 pag. 25 "le schede tecniche devono essere prodotte in lingua italiana datate, timbrate e firmate. Le dichiarazioni devono essere rese in carta semplice, singolarmente e per ciascun punto, con la forma di Atto Notorio prevista dagli artt. 46 e 47 del DPR n° 445/2000, datate , timbrate e firmate, con l'attestazione delle responsabilità penali personali del dichiarante in caso di dichiarazioni falsi e mendaci così come previsto dall'art. 76 del citato DPR". Vogliate chiarire a quali dichiarazioni l'Ente ha inteso riferirsi in questo inciso.

**Risposta:**

In caso di produzione di copie e non di originali, la ditta dovrà attestare secondo le disposizione del DPR 445/2000, la conformità della copia all'originale.

**Quesito 17**

Capitolato Speciale art. 9 pag. 26 "Ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n° 81/2008, la ditta concorrente dovrà dettagliare la composizione della propria offerta, in relazione ai seguenti parametri:

1. specificazione dei costi relativi alla sicurezza che dovranno risultare congrui rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.



2. Costo relativo al lavoro, con particolare riferimento a quello proprio connesso allo specifico appalto.

Si chiede di voler chiarire se detti costi vadano indicati in euro o se è sufficiente indicarli in valore percentuale(%) come previsto dal modello offerta allegato agli atti di gara. Nel caso si dovessero indicare in euro bisogna presentare una dichiarazione in allegato all'offerta o è possibile modificare il modello offerta?

**Risposta:**

I costi vanno indicati in valore percentuale (%) come richiesto nello schema fac-simile di offerta.

**Quesito 18**

Capitolato Speciale art. 9 pag. 26 "In caso di discordanza fra il prezzo espresso in cifre e quello espresso in lettere sarà assunto quale valido ai fini contrattuali quello più vantaggioso per l'Azienda".

Il modello offerta non riporta la colonna relativo ai prezzi da esprimere in lettere. Vogliate chiarire.

**Risposta:**

Trattasi di un mero errore di refuso, pertanto non si ritiene necessario esprimere i prezzi in lettere.

**Quesito 19**

Capitolato Speciale art. 11 pag. 29 "il plico deve essere consegnato all'Ufficio Protocollo Generale dell'Azienda, esclusivamente in uno dei seguenti modi a scelta della ditta partecipante:

A. con raccomandata tramite Servizio Postale di Stato;

B. a mezzo posta celere;

C. a mezzo di posta prioritaria;

D. a mezzo di agenzia o corrieri.

E' possibile la consegna a mano da parte della ditta concorrente?

**Risposta:**

NO.

**Quesito 20**

Capitolato Speciale art. 4, A) 1.1 BIANCHERIA PIANA PER TUTTI I REPARTI OSPEDALIERI - "le trapunte dei reparti nido dovranno essere in 100% cotone". Poiché trattasi di capo con imbottitura si conferma la possibilità di fornirlo in misto cotone poliestere?

**Risposta:**

Si chiarisce che le trapunte dei reparti nido dovranno avere una composizione esterna 100% cotone e una composizione interna in fibra poliestere anallergica.

**Quesito 21**

Capitolato Speciale art. 4, B) 1.2 Tipologia degli articoli. Si conferma che i cardigan ed i maglioni possono essere forniti anche in misto lana poliestere?

**Risposta:**

Si chiarisce che la composizione dei maglioni dovrà avere esclusivamente in 100% lana pettinata. Esclusivamente per il personale di portineria - sbarra, autisti e commessi, art. 4 lettera h) e per il personale addetto al Centralino, Sportello informazioni, sportelli CUP e ticket, art. 4 lettera i) la composizione del maglioncino/gilet sottogiacca dovrà essere di almeno 50% lana.

**Quesito 22**

Capitolato Speciale art. 4, B) 1.2 Tipologia degli articoli lettera I) - "giubetto massaua cotone 100% o, in alternativa, in tela jeans; pantalone cotone 100% in tela jeans". Si conferma che detti articoli possono essere forniti in massaua?

**Risposta:**

Si chiarisce che per i capi ove è previsto il tessuto massaua cotone 100% o, in alternativa il tessuto di tela jeans, si intende che sarà la Ditta dovrà poter offrire entrambe le varianti in base alle esigenze del personale, su indicazione delle Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri e dei Distretti. Dove è previsto che il capo sia fornito in tessuto di tela Jeans dovrà essere prevista esclusivamente questa tipologia di tessuto, nello specifico per il personale di cui all'art 4 lettera i) Ispettori veterinari e Ispettori d'igiene, e art. 4 lettera I) personale del Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e Servizio di Prevenzione Protezione Aziendale, i pantaloni dovranno essere forniti in cotone 100% in tela jeans.

Il Resp.le del Procedimento  
Dott. Carlo Contini



Carbonia, 28/11/2013.